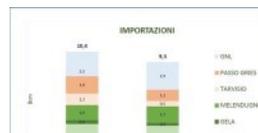


Gas dalla Russia, con il rigassificatore di Ravenna azzerato l'import

La dipendenza da Gazprom scesa dal 40% al 5% in due anni. Nel 2025 sarà azzerata



18 Marzo 2024

Nei primi due mesi dell'anno in corso, infatti, il Gnl ha rappresentato la prima fonte di approvvigionamento di gas dell'Italia, attestandosi al 20% dei flussi in entrata (2,9 miliardi di metri cubi) e superando anche i volumi in arrivo a Mazara del Vallo dall'Algeria (19%, 2,8 miliardi di metri cubi).

Guardando alle importazioni dei primi due mesi del 2024 (vs gen-feb 2023), in particolare, si nota che – a fronte del contributo pressoché inalterato fornito dai tre punti di ingresso via tubo che si

trovano al sud (Melendugno, Gela e Mazara del Vallo) – l'incremento del Gnl ha contribuito a mitigare gli effetti della significativa contrazione delle importazioni da nord (punti di ingresso di Tarvisio e Passo Gries), diminuite del 43%.

Tutto questo conferma come il Gnl fornisca un contributo fondamentale per sganciare in sicurezza l'Italia dal gas russo, e a confermarlo sono – come vedi sotto – gli stessi Paesi di

provenienza del Gnl importato in Italia. A fronte di un solo carico arrivato nel 2023 dalla Russia (a Livorno), tutti gli altri – nel 2023 e anche nei primi mesi del 2024 – sono venuti da: Stati Uniti, Algeria, Qatar, Egitto, Spagna, Gibilterra, Francia, Norvegia, Belgio, Nigeria, Guinea Equatoriale, Mozambico, Angola.

In dettaglio:

PIOMBINO

2023 - 12 carichi tra luglio (entrata in esercizio) e dicembre 2023, di cui USA 7, Algeria 3; Qatar 2

2024 - 7 carichi, di cui USA 5, Algeria 1, Egitto 1

PANIGAGLIA

2023 - 62 carichi, di cui Algeria 38, Spagna 16, Gibilterra 4, Egitto 2, Francia 2

2024 - 10 carichi, di cui Algeria 9 e Spagna 1

OLT - LIVORNO

2023 - 40 carichi, di cui USA 28, Algeria 5, Nigeria 3, Norvegia 1, Egitto 1, Guinea Equatoriale 1, Russia 1

2024 (fino al 22 febbraio per stop operazioni) - 7 carichi, di cui USA 6 e Angola 1

Adriatic LNG - ROVIGO

2023 - 75 carichi, di cui Qatar 52, USA 19, Mozambico 2, Guinea Equatoriale 1, Belgio 1

Primi tre mesi del 2024 (considerate anche le navi programmate ma non ancora scaricate): 18 carichi, di cui Qatar 12, USA 4, altri Paesi 2.



© *copyright la Cronaca di Ravenna*